

Summary of the Base Prospectus

dated 16 June 2008

of

UBS AG [, acting through its [London] [Jersey] Branch]



for the issue of

Warrants*

based on the *[description of [the share] [the index] [the currency exchange rate] [the precious metal] [the commodity] [the interest rate] [the other security] [the fund unit] [the futures contract] [the reference rate] [the basket comprising the aforementioned assets] [the portfolio comprising the aforementioned assets] as Underlying[s]: [•]]*

* The notation of the Warrants will be substantiated and determined in the Final Terms.

NOTA SINTESI DEL PROGRAMMA (VERSIONE ITALIANA)

Il presente documento contiene la Nota di Sintesi del Programma e rappresenta un estratto del Prospetto di Base. I termini e le espressioni definiti in altre parti del Prospetto di Base e non altrimenti definiti nella presente "Nota di Sintesi del Programma" avranno lo stesso significato anche nella presente parte del Prospetto di Base.

Le informazioni riportate nella presente sezione "Nota di Sintesi del Programma" vanno lette ed interpretate come un'introduzione al Prospetto di Base nonché in relazione al Prospetto di Base stesso e alle Condizioni Definitive applicabili.

Qualsiasi decisione di investire nei Warrant dovrebbe basarsi sull'esame da parte del potenziale investitore non solo delle informazioni che seguono, ma di tutte le altre informazioni riportate nel Prospetto di Base, ivi comprese quelle in esso richiamate o incorporate per riferimento.

Salvo quanto diversamente specificato nel presente Programma, qualsiasi successivo riferimento ai termini "Warrant" o "Titoli" comprenderà Warrant o Titoli rappresentati da strumenti finanziari fisici nonché Warrant o Titoli costituiti da Titoli Gestiti a Libro (*nicht-verurkundete Wertrechte*).

Qualsiasi procedimento giudiziario avviato nella Repubblica Federale Tedesca è soggetto al Codice di Procedura Civile tedesco (*Zivilprozessrecht*) applicato dai tribunali tedeschi, che, *inter alia* e a titolo meramente esemplificativo, potrebbe comportare la traduzione in tedesco di documenti in lingua straniera, non prevede la fase di istruttoria e potrebbe prevedere la ripartizione dei costi tra le parti secondo modalità diverse rispetto ad altre giurisdizioni e comunque rispetto a quanto contemplato in qualsiasi documento relativo al Programma. Ne consegue che, qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un'autorità giudiziaria tedesca o all'autorità giudiziaria di qualsiasi altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo (ciascuno uno "**Stato SEE**") in merito alle informazioni contenute in un prospetto finanziario come il Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto tedesco nonché del diritto nazionale di ogni altro Stato SEE rilevante, a sostenere le spese di traduzione, nella misura necessaria, del Prospetto di Base in tedesco e/o in qualsiasi altra lingua rilevante, a seconda dei casi, prima dell'inizio del procedimento.

Qualsiasi procedimento giudiziario avviato in Svizzera è soggetto al Codice di Procedura Civile cantonale (*Zivilprozessordnung*) del Cantone in cui tale procedimento viene intrapreso, che, *inter alia* e a titolo meramente esemplificativo, potrebbe comportare la traduzione in una delle lingue ufficiali svizzere (tedesco, francese e italiano) di documenti in lingua straniera, potrebbe non prevedere la fase di istruttoria e potrebbe prevedere la ripartizione dei costi tra le parti secondo modalità diverse rispetto ad altre giurisdizioni e comunque rispetto a quanto contemplato in qualsiasi documento relativo al Programma. Ne consegue che, qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un'autorità giudiziaria svizzera in merito alle informazioni contenute in un prospetto finanziario come il Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto di procedura civile cantonale in vigore (*Zivilprozessordnung*), a sostenere le spese di traduzione, nella misura necessaria, del Prospetto di Base nella relativa lingua ufficiale svizzera, a seconda dei casi, prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile relativa al contenuto della presente sezione "Nota di Sintesi del Programma" incombe all'Emittente e alle persone che hanno eseguito o fatto eseguire la traduzione della presente nota di sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incorrente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base o alle altre informazioni in esso riportate.

Chi è l'Emittente?

Osservazioni Generali

UBS AG con le proprie filiali (UBS AG anche "Emittente" o "Società"; insieme con le proprie filiali "Gruppo UBS", "Gruppo" o "UBS") attinge ai suoi 150 anni di esperienza per servire i propri clienti *private*, istituzionali e *corporate* in tutto il mondo nonché clienti al dettaglio in Svizzera. UBS combina le attività di *wealth management*, *investment banking* ed *asset management* con le proprie operazioni in Svizzera al fine di fornire soluzioni finanziarie di primaria qualità. Con sede legale a Zurigo e Basilea, Svizzera, UBS ha i propri uffici in più di 50 Paesi, compresi tutti i maggiori centri finanziari.

Al 30 giugno 2011 il coefficiente patrimoniale BRI Tier 1¹ di UBS era 18,1%, gli *assets* investiti avevano raggiunto CHF 2.069 miliardi, il patrimonio attribuibile agli azionisti di UBS era CHF 47.263 milioni e la capitalizzazione di mercato era CHF 58.745 milioni. Alla stessa data i dipendenti di UBS erano 65.707².

Dati finanziari consolidati selezionati

UBS ha tratto i seguenti dati finanziari consolidati da (i) l'Annual Report 2010 che contiene i bilanci consolidati sottoposti a revisione al 31 dicembre 2010 (compresi i dati di raffronto al 31 dicembre 2009 e 2008) e (ii) i bilanci consolidati non sottoposti a revisione per il secondo trimestre concluso il 30 giugno 2011 (che comprende i dati di raffronto al 30 giugno 2010). I bilanci consolidati di UBS sono stati redatti in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e sono espressi in franchi svizzeri (CHF).

In milioni di CHF, salvo altrimenti indicato	Per il trimestre conclusosi		Per l'anno conclusosi		
	30.06.11	30.06.10	31.12.10	31.12.09	31.12.08
	<i>Non sottoposti a revisione</i>		<i>Sottoposti a revisione, salvo altrimenti indicato</i>		
Risultati del Gruppo					
Proventi operativi	7.171	9.185	31.994	22.601	796
Costi operativi	5.516	6.571	24.539	25.162	28.555
Utile operativo da attività continuative ante imposte	1.654	2.614	7.455	(2.561)	(27.758)
Utile netto di competenza degli azionisti UBS	1.015	2.005	7.534	(2.736)	(21.292)
Utile diluito per azione (CHF)	0,26	0,52	1,96	(0,75)	(7,63)

Indicatori chiave di performance, bilancio e gestione del capitale

	Per il periodo		Per l'anno conclusosi		
	01.01.30.06.11	01.01.30.06.10	31.12.10	31.12.09	31.12.08
Performance					

¹ Il coefficiente patrimoniale BRI Tier 1 corrisponde al rapporto tra il patrimonio idoneo Tier 1 e gli attivi ponderati in funzione del rischio, calcolati in base ai parametri di Basilea II. Il patrimonio idoneo Tier 1 comprende capitale sociale versato, sovrapprezzo azioni, utili non distribuiti incluso l'utile dell'esercizio corrente, utili da conversione cambi, trust preferred securities (strumenti innovativi e non innovativi di capitale) e partecipazioni non di controllo, al netto del valore delle azioni proprie, avviamento e immobilizzazioni immateriali e altre deduzioni quali alcune esposizioni per operazioni di cartolarizzazione. Non si tiene conto degli effetti sui propri crediti in relazione a passività valutate al fair value, che sono stornati al fine del calcolo del capitale idoneo.

² Equivalenti a tempo pieno.

ROE (%) ¹	12,0	19,5	16,7*	(7,8)*	(58,7)*
Rendimento lordo degli attivi ponderati in funzione del rischio (%) ²	15,3	17,5	15,5*	9,9*	1,2*
Rendimento lordo degli attivi (%) ³	2,4	2,6	2,3*	1,5*	0,2*
	Per il periodo		Per l'anno conclusosi		
	30.06.11	30.06.10	31.12.10	31.12.09	31.12.08
Crescita					
Crescita netta dell'utile (%) ⁴	(43,8)	(8,9)	N/A*	N/A*	N/A*
Raccolta netta (in miliardi di CHF) ⁵	8,7	(4,7)	(14,3)	(147,3)	(226,0)
Efficienza					
Rapporto costi/ricavi (%) ⁶	77,1	71,2	76,5*	103,0*	753*
			Al		
<i>In milioni di CHF, salvo altrimenti indicato</i>	30.06.11		31.12.10	31.12.09	31.12.08
Solidità patrimoniale					
Coefficiente patrimoniale Tier 1 BRI (%) ⁷	18,1		17,8*	15,4*	11,0*
leverage ratio FINMA (%) ⁸	4,8		4,5*	3,9*	2,5*
Bilancio e gestione del capitale					
Totale attivi	1.236.770		1.317.247	1.340.538	2.014.815
Patrimonio netto di competenza degli azionisti UBS	47.263		46.820	41.013	32.531
Coefficiente patrimoniale totale BRI (%)	19,5		20,4*	19,8*	15,0*
Attivi ponderati in funzione del rischio BRI	206.224		198.875*	206.525*	302.273*
Capitale Tier 1 BRI	37.387		35.323	31.798	33.154
			Al		
<i>In milioni di CHF, salvo altrimenti indicato</i>	30.06.11		31.12.10	31.12.09	31.12.08
Ulteriori informazioni					
Attivi investiti (in milioni di CHF)	2.069		2.152	2.233	2.174
Personale (equivalenti a tempo pieno)	65.707		64.617*	65.233*	77.783*
Capitalizzazione di borsa	58.745		58.803*	57.108*	43.519*

* non sottoposto a revisione

1 Utile netto di competenza degli azionisti UBS da inizio anno (annualizzato ove necessario) / patrimonio netto medio di competenza degli azionisti UBS (da inizio anno). **2** Proventi operativi prima di perdite su crediti (costi) o recupero crediti da inizio anno (annualizzato ove necessario) / media degli attivi ponderati in funzione del rischio (da inizio anno). **3** Proventi operativi prima di perdite su crediti (costi) o recupero crediti da inizio anno (annualizzato ove necessario) / media totale degli attivi (da inizio anno). **4** Variazione dell'utile netto di competenza degli azionisti UBS da attività continuative tra il periodo corrente e periodi di raffronto / utile netto di competenza degli azionisti UBS da attività continuative del periodo di raffronto. Non significativo se il periodo attuale o il periodo di raffronto sono in perdita. **5** Entrate di attivi investiti derivanti da clienti nuovi e clienti già esistenti dedotte le uscite derivanti da clienti esistenti o causate da defezioni da parte di clienti. Sono esclusi proventi da interessi e dividendi **6** Costi operativi/proventi operativi di perdite su crediti (costi) o recupero crediti. **7** Capitale Tier 1 BRI/Attivi ponderati in funzione del rischio BRI **8** Capitale Tier 1 BRI FINMA/media degli attivi rettificati come da definizione della Swiss Financial Market Supervisory Authority (FINMA)

Informazioni societarie

La denominazione legale e commerciale della Società è UBS AG. La Società fu costituita con la denominazione SBC AG il 28 febbraio 1978 con durata illimitata ed è stata registrata nel Registro Commerciale del Cantone di Basilea-Città in pari data. In data 8 dicembre 1997, la Società ha mutato la propria denominazione sociale in UBS AG. La Società, nella sua attuale forma, è stata creata il 29 giugno 1998 a seguito della fusione tra Union Bank of Switzerland (fondata nel 1862) e Swiss Bank Corporation (fondata nel 1872). UBS AG è stata registrata nei Registri Commerciali dei Cantoni di Zurigo e di Basilea-Città. Il numero di registrazione è CH-270.3.004.646-4.

UBS è stata costituita ed ha sede in Svizzera ed opera, in base al Codice delle Obbligazioni svizzero ed alla Legge Federale Bancaria Svizzera, come *Aktiengesellschaft*, ovvero una società che ha emesso azioni ordinarie agli investitori.

In base all'articolo 2 dello Statuto di UBS AG ("**Statuto**") l'oggetto sociale di UBS AG è l'esercizio dell'attività bancaria. Il suo oggetto sociale comprende ogni tipo di attività bancaria, finanziaria, di consulenza, di *trading* e di servizio, in Svizzera ed all'estero.

Le azioni di UBS AG sono quotate al SIX Swiss Exchange ed al New York Stock Exchange.

Gli indirizzi ed i numeri telefonici delle due sedi legali e principali uffici operativi di UBS sono: Bahnhofstrasse 45, CH-8001 Zurigo, Svizzera, telefono +41 44 234 1111; e Aeschenvorstand 1, CH-4051 Basilea, Svizzera, telefono +41 61 288 5050.

Struttura organizzativa dell'Emittente

UBS AG è la capogruppo del Gruppo UBS. L'obiettivo della struttura del gruppo UBS è di supportare tutte le attività della Società in un contesto di efficienza legale, fiscale, regolamentare e finanziario. Nessuna delle divisioni di *business* di UBS ovvero il Corporate Center sono entità giuridiche indipendenti; viceversa, esse svolgono essenzialmente le rispettive attività attraverso gli uffici locali e stranieri della banca capogruppo.

La struttura di capogruppo permette ad UBS di sfruttare pienamente i vantaggi generati da tutte le divisioni di *business* tramite l'utilizzo di una singola entità giuridica. Nei casi in cui sia impossibile ovvero si riveli inefficiente operare tramite la capogruppo, a causa di norme legali, fiscali, regolamentari locali, ovvero qualora soggetti giuridici addizionali si aggiungano al Gruppo tramite acquisizione, le attività sono svolte *in loco* da società del Gruppo legalmente indipendenti.

Prospettive

Le informazioni di previsione che seguono sono state rappresentate nel report di UBS del secondo trimestre 2011 pubblicato il 26 luglio 2011:

Le attuali incertezza economiche mostrano scarso segno di affievolimento. Pertanto, UBS non prevede sensibili miglioramenti nelle condizioni dei mercati per il terzo trimestre del 2011, soprattutto a causa del declino nei livelli di attività stagionale tradizionalmente associato alle vacanze estive e si aspetta che tali condizioni continueranno a limitare i propri risultati. Nella seconda metà del 2011, UBS potrà registrare crediti di imposta differiti che dovrebbero ridurre la propria aliquota fiscale effettiva dell'intero anno. Si prevede che prelievo fiscale imposto dal Regno Unito sulle passività delle banche, formalmente introdotto subito dopo la fine del secondo trimestre, riduca i risultati ante imposte dell'*Investment Bank* di circa CHF 100 milioni entro la fine del 2011. In conseguenza della intenzione di UBS di iniziare l'assunzione di misure di contenimento dei costi, è probabile che UBS iscriverà a bilancio oneri significativi di ristrutturazione nel corso dell'ultima parte dell'anno. A tendere, la solida posizione patrimoniale di UBS e la sua stabilità finanziaria come pure la sua marcata attenzione alla disciplina dei costi permetteranno a UBS di continuare a compiere ulteriori progressi rispetto a quanto già fatto.

Organi amministrativi, di gestione e di controllo dell'Emittente

UBS AG è soggetta ed opera in conformità agli applicabili requisiti regolamentari di diritto svizzero in materia di *corporate governance*. Inoltre, come società straniera con azioni quotate sul New York Stock Exchange (NYSE), UBS AG opera in conformità agli *standards* di quotazione del NYSE in materia di *corporate governance* con riferimento alle società quotate straniere.

UBS opera in base ad un rigoroso sistema dualistico, come prescritto dalla legge bancaria svizzera. Questo sistema prevede controlli reciproci e preserva l'indipendenza istituzionale del Consiglio di Amministrazione ("**CdA**") rispetto alla gestione aziendale ordinaria, la cui responsabilità è delegata al Comitato Esecutivo di Gruppo ("**CEG**").

La supervisione ed il controllo del management esecutivo è del CdA. Nessun membro del CdA può appartenere al CEG e viceversa.

Lo Statuto e le Regole Organizzative di UBS AG, con i rispettivi allegati disciplinano i poteri e le responsabilità dei due organi.

Revisori

Il 28 aprile 2011 l'assemblea generale ordinaria di UBS AG ha rieletto Ernst & Young Ltd. Aeschengraben 9, 4002 Basilea, Svizzera ("**Ernst & Young**") quale revisore dei Bilanci di UBS AG e di quelli consolidati del Gruppo UBS per un ulteriore esercizio. Ernst & Young Ltd., Basilea è membro dell'Istituto Svizzero dei revisori contabili e consulenti fiscali con sede a Zurigo, Svizzera.

Come vengono utilizzati i proventi netti dall'Emittente?

I proventi netti dell'emissione saranno destinati al finanziamento del Gruppo UBS e non saranno utilizzati dall'Emittente in Svizzera. I proventi netti derivanti dalla vendita dei Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per fini commerciali di carattere generale. Non sarà istituito un fondo separato (per "fini speciali").

Sussistono dei rischi correlati all'Emittente?

Le attività di UBS AG, in quanto fornitore di servizi finanziari a livello globale, sono influenzate dalla situazione di mercato prevalente. Sono molteplici i fattori di rischio suscettibili di impedire a UBS AG di attuare le proprie strategie commerciali e di ripercuotersi negativamente e direttamente sui guadagni. Conseguentemente, i ricavi e i guadagni di UBS AG sono e sono stati soggetti a fluttuazioni. Pertanto, le cifre relative ai ricavi e ai guadagni relative ad un determinato periodo non sono rappresentative di risultati sostenibili, ma possono variare di anno in anno, impedendo ad UBS AG di conseguire i propri obiettivi strategici.

Rischio generale di insolvenza

Ogni *Portatore di Titoli* è soggetto al rischio generale che la situazione finanziaria dell'Emittente possa deteriorarsi. I Warrant rappresentano obbligazioni immediate, non garantite e non subordinate dell'Emittente, che, specialmente in caso di insolvenza da parte dell'Emittente, sono classificate *pari passu* tra loro e rispetto a qualsiasi altra obbligazione non garantita e non subordinata, presente e futura, dell'Emittente, fatte salve quelle che hanno priorità ai sensi di disposizioni statutarie di carattere obbligatorio.

Effetto della declassazione del rating dell'Emittente

La valutazione generale della solvibilità dell'Emittente può influenzare il valore dei Warrant. In generale, tale valutazione dipende dai rating assegnati all'Emittente, o alle relative società collegate, da agenzie di rating quali Standard & Poor's, Fitch e Moody's.

Potenziati conflitti d'interesse

L'Emittente e le società collegate possono partecipare, per conto proprio o per conto di un cliente, ad operazioni in qualche misura correlate ai Warrant. Tali operazioni possono anche non comportare alcun beneficio al *Portatore di Titoli* e ripercuotersi positivamente o negativamente sul valore del Sottostante (come definito in seguito) e, di conseguenza, sul valore dei Warrant.

Cosa sono i Titoli?

Ai sensi del Programma, UBS AG (l' "**Emittente**" o "**UBS AG**"), anche agendo per il tramite della sua filiale di Jersey ("**UBS AG, Filiale di Jersey**"), potrà, di volta in volta, emettere warrant al portatore o, in alternativa, qualora l'emissione sia disciplinata dalla legge svizzera, in forma di titoli gestiti a libro (*nicht-verurkundete Wertrechte*) (ciascuno un "**Warrant**" o un "**Titolo**", congiuntamente i "**Warrant**" o i "**Titoli**", a seconda dei casi). I Warrant si basano sulla performance di un'azione, un indice, un tasso di cambio, un metallo prezioso, una materia prima, un tasso d'interesse, un altro titolo, un fondo, un contratto future o, a seconda dei casi e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, un tasso di riferimento, nonché un paniere o un portafoglio comprendente i predetti beni (ciascuno un "**Sottostante**" o, congiuntamente, i "**Sottostanti**", laddove con il termine "Sottostante" si intenderanno anche tutti i Sottostanti da _(i=1) a _(i=n)).

Status

I Warrant sono classificati *pari passu* rispetto a tutte le altre obbligazioni dirette, non subordinate, incondizionate e non garantite dell'Emittente.

Legge applicabile

Le Condizioni Definitive stabiliranno, per ogni emissione di Warrant, la legge applicabile ai Warrant in questione, che sarà la legge tedesca o la legge svizzera. In tale contesto, le Condizioni Definitive specificheranno altresì, per ogni emissione di Warrant, il foro competente a decidere in merito ad eventuali azioni legali promosse ai sensi di tale emissione, che sarà Francoforte sul Meno (per i Warrant disciplinati dalla legge tedesca) o Zurigo (per i Warrant disciplinati dalla legge svizzera).

Come vengono offerti i Titoli?

I Warrant possono essere emessi ad un prezzo di emissione alla pari ovvero sotto o sopra la pari. Il Prezzo di Emissione può essere superiore al valore di mercato di ciascun Warrant alla data delle relative Condizioni Definitive (così come determinato facendo riferimento a modelli di *pricing* esclusivi basati su principi finanziari riconosciuti utilizzati da UBS AG, UBS AG, Filiale di Jersey e UBS AG, Filiale di Londra). Secondo quanto convenuto, alla rispettiva *Data di Emissione* dei Titoli, o dopo tale data, il/i *Manager* collocherà/anno i Warrant per la vendita al *Prezzo di Emissione*, come specificato nella relative Condizioni Definitive, a condizioni soggette a modifica. Il Prezzo di Emissione può essere comprensivo di commissioni pagabili ai/al *Manager* e/o a un collocatore o ai collocatori.

La vendita dei Titoli è soggetta a limitazioni?

I Titoli possono essere offerti, venduti o consegnati solo all'interno o da una giurisdizione, sempre che ciò sia consentito ai sensi delle leggi e dei regolamenti in vigore e non comporti ulteriori obblighi per l'Emittente. L'offerta e la vendita dei Warrant nonché la distribuzione del materiale d'offerta nello Spazio Economico Europeo e negli Stati Uniti d'America sono soggette a limitazioni specifiche e comunque a qualsiasi eventuale limitazione prevista dalle leggi in vigore in relazione all'offerta e alla vendita di una particolare emissione di Warrant.

I Titoli saranno ammessi a negoziazione?

Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione di Warrant indicheranno se i Warrant saranno o meno quotati o ammessi a negoziazione presso una borsa valori, ivi compreso qualsiasi mercato non regolamentato di qualsiasi borsa valori.

Che diritti acquisisce il Portatore di Titoli in virtù dei Titoli?

In seguito all'acquisto di un (1) Warrant*, l'investitore acquisisce il diritto, a talune condizioni e come previsto nel Regolamento dei Warrant, di pretendere dall'Emittente il pagamento dell'*Importo di Liquidazione* nella *Valuta di Liquidazione* oppure, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, la consegna del *Sottostante Fisico* in misura adeguata ("**Diritto di Opzione**"). Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione di Warrant specificheranno se l'importo pagabile ai sensi dei Warrant è, in ogni caso, pari all'*Importo di Rimborso Minimo capital protected* o, a seconda dei casi, è, in ogni caso, pari all'*Importo di Rimborso Minimo capital protected* ma limitato all'*Importo Cap* o, a seconda dei casi, è limitato all'*Importo Cap*.

* La numerazione dei Warrant sarà confermata e determinata nelle Condizioni Definitive.

I *Portatori di Titoli* non percepiranno alcun pagamento intermedio. Nessuno dei Titoli attribuisce alcun diritto al pagamento di interessi fissi o variabili ovvero di dividendi e, in quanto tali, essi non generano **alcun reddito fisso**.

I Portatori di Titoli sono tenuti al pagamento delle imposte in relazione ai Titoli?

I potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che potranno essere tenuti al pagamento di tasse o altri oneri o imposte in conformità alle leggi e alle prassi del Paese in cui i Warrant vengono trasferiti, o di altre giurisdizioni. In talune giurisdizioni, potrebbero non esservi comunicazioni ufficiali da parte delle autorità fiscali né sentenze relative a strumenti finanziari come i Warrant. Si consiglia, pertanto, ai potenziali investitori di non basarsi sulla sintesi relativa al regime fiscale contenuta nel presente documento e/o nelle Condizioni Definitive, ma di rivolgersi ai propri consulenti per informarsi in merito alla propria situazione fiscale in relazione all'acquisto, la vendita e il rimborso dei Warrant. I consulenti fiscali sono infatti gli unici in grado di considerare in maniera appropriata la situazione specifica del cliente.

Quali sono i rischi associati all'investimento nei Titoli?

L'investimento nei Titoli presenta per l'investitore dei rischi specifici al prodotto. Il valore di un Warrant è determinato non solo dalle variazioni del prezzo del Sottostante, ma dipende anche da una serie di altri fattori. Di conseguenza, il valore dei Titoli può diminuire anche se il prezzo del Sottostante rimane costante. I potenziali investitori devono tenere conto del fatto che le variazioni del prezzo del Sottostante su cui si basa il Warrant (o anche il mancato verificarsi delle variazioni di prezzo previste) possono ridurre il valore di un Warrant. Tale rischio è indipendente dalla situazione finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, uno dei fattori chiave che caratterizzano i Titoli come i warrant è il cosiddetto **Effetto "Leva"**: qualsiasi variazione del valore del Sottostante può determinare una variazione sproporzionata del valore del Warrant. Di conseguenza, se il prezzo del Sottostante si evolve in modo sfavorevole, **i Warrant comportano anche un'esposizione sproporzionata alle perdite**. Pertanto, quando si acquista un determinato Warrant, è necessario osservare che tanto maggiore è l'effetto leva di un warrant, quanto maggiore sarà la conseguente esposizione alle perdite. Occorre infine notare che, tipicamente, tanto più breve è la scadenza (residua), quanto maggiore sarà l'effetto leva.

Oltre alla *Durata dei Titoli*, la frequenza e l'intensità delle fluttuazioni di prezzo (volatilità) del Sottostante, i tassi d'interesse prevalenti e il livello dei dividendi pagati o, a seconda dei casi, l'andamento generale dei mercati dei cambi, le seguenti circostanze rappresentano, secondo l'opinione dell'Emittente, i fattori essenziali suscettibili di influenzare il valore dei titoli e di generare taluni rischi per gli investitori.

Ogni potenziale investitore deve accertarsi, in base ad una propria valutazione indipendente e all'eventuale consulenza professionale ritenuta necessarie in tali circostanze, che l'acquisto dei Warrant sia perfettamente in linea con le proprie esigenze, finalità e condizioni finanziarie (o del beneficiario, se l'acquisto dei Warrant è effettuato in qualità di fiduciario), che sia conforme e perfettamente in linea con tutte le politiche, linee guida e limitazioni in materia di investimenti ad esso applicabili (sia in caso di acquisto per conto proprio che in qualità di fiduciario) e che si tratti di un investimento adatto, adeguato e appropriato per sé (o per il beneficiario, se l'acquisto dei Warrant è effettuato in qualità di fiduciario), fermi restando i rischi evidenti e sostanziali intrinseci all'investimento nei o alla detenzione dei Warrant.

- **Ulteriori caratteristiche della struttura dei Warrant**

Prima di investire nei Titoli, i potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che le caratteristiche specifiche dei Warrant in seguito descritte, laddove specificate nelle relative Condizioni Definitive, possono influenzare il valore dei Titoli o, a seconda dei casi, qualsiasi eventuale importo pagabile in base al Regolamento dei Warrant o, a seconda dei casi, la consegna in misura adeguata del *Sottostante Fisico* e che, conseguentemente, i Titoli presentano profili di rischio specifici:

nel caso di un Tasso di Partecipazione, un Fattore Leva o un Rapporto di Conversione, a seconda dei casi, si applicano i seguenti paragrafi:

Misura della partecipazione alla performance del Sottostante

L'applicazione del *Tasso di Partecipazione*, del *Fattore Leva* o del *Rapporto di Conversione*, a seconda dei casi, ai fini della determinazione del Diritto di Opzione rende i Warrant simili, in termini economici, ad un investimento diretto nel Sottostante, ma non perfettamente comparabili ad un tale investimento diretto, in particolare perché i *Portatori di Titoli* non partecipano alla relativa *performance* sulla base di un rapporto

1:1 bensì in base solo alla proporzione del *Tasso di Partecipazione*, del *Fattore Leva* o del *Rapporto di Conversione*, a seconda dei casi.

nel caso di una struttura reverse, si applica il seguente paragrafo:

Effetto della struttura reverse

I potenziali investitori devono inoltre tenere conto del fatto che i Warrant, qualora incorporino una cosiddetta struttura *reverse*, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, (indipendentemente da altri fattori correlati ai Titoli o da qualsiasi altro fattore eventualmente rilevante ai fini del valore dei Titoli) **si deprezzeranno** all'aumentare del prezzo del Sottostante o, a seconda dei casi, **si apprezzeranno** al diminuire del prezzo del Sottostante. Di conseguenza, se il prezzo del Sottostante aumenta in maniera correlata, sussiste il rischio di perdere il capitale investito. Inoltre, la potenziale remunerazione relativa ad ogni Titolo è, in linea di principio, limitata poiché la *performance* negativa del Sottostante non potrà mai superare il 100%.

nel caso di una struttura express, si applica il seguente paragrafo:

Effetto della struttura express

I potenziali investitori devono tenere conto del fatto che i Warrant, qualora incorporino una cosiddetta struttura *express* come specificato nelle relative Condizioni Definitive, possono, in conformità al Regolamento dei Warrant e in talune circostanze, scadere prima della *Data di Scadenza* senza alcuna comunicazione da parte dell'Emittente o senza che il *Portatore di Titoli* venga interpellato. Nel caso in cui i Warrant scadano prima della *Data di Scadenza*, il *Portatore di Titoli* ha il diritto di chiedere il pagamento di un importo in relazione alla scadenza anticipata. Tuttavia, il *Portatore di Titoli* non ha il diritto di pretendere eventuali ulteriori pagamenti sui Warrant o, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, la consegna del *Sottostante Fisico* dopo la *Data di Scadenza Anticipata*. Il *Portatore di Titoli*, pertanto, rischia di non partecipare alla performance del Sottostante nella misura auspicata e durante il periodo previsto.

In caso di scadenza anticipata dei Warrant, il *Portatore di Titoli* è inoltre soggetto al cosiddetto rischio di reinvestimento. Il *Portatore di Titoli* potrebbe infatti riuscire a reinvestire l'eventuale importo pagato dall'Emittente in caso di scadenza anticipata solo a condizioni di mercato meno favorevoli rispetto a quelle prevalenti al momento dell'acquisto dei Titoli.

in caso di talune soglie o limiti, si applicano i seguenti paragrafi:

Effetto dell'applicazione di talune soglie o limiti

I potenziali investitori devono tenere conto del fatto che l'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nella relative Condizioni Definitive, il valore dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata ai sensi dei Warrant dipende dal fatto che il prezzo del Sottostante sia pari e/o sia rispettivamente inferiore o superiore a una determinata soglia o un determinato limite, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, in un determinato momento o, a seconda dei casi, in un determinato periodo di tempo come determinato nel Regolamento dei Warrant.

Solo qualora la relativa soglia o il relativo limite non siano stati raggiunti e/o superati, rispettivamente per difetto o per eccesso, nel momento o nel periodo come determinati nel Regolamento dei Warrant, il portatore di un Warrant percepirà un *Importo di Liquidazione* come predeterminato nel Regolamento dei Warrant. In caso contrario, il *Portatore di Titoli* parteciperà alla performance del Sottostante e, pertanto, sarà soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

nel caso di un Importo Cap, si applica il seguente paragrafo:

Limitazione dei potenziali profitti ad un Importo Cap

I potenziali investitori devono inoltre tenere conto del fatto che l'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, il valore dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata ai sensi dei Warrant, è limitato all'*Importo Cap* come determinato nel Regolamento dei Warrant. A differenza di un investimento diretto nel Sottostante, il potenziale profitto dei Warrant è pertanto limitato all'*Importo Cap*.

nel caso di un Sottostante Rilevante, si applica il seguente paragrafo:

Conseguenza dell'indicizzazione basata sul Sottostante Rilevante

Il calcolo dell'entità dell'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, del valore dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata, si basa esclusivamente sulla performance prestabilita, ad esempio la **peggiore** performance durante un periodo di osservazione. Di conseguenza, i potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che, rispetto a Titoli basati esclusivamente su un unico sottostante, i Warrant comportano una maggiore esposizione alle perdite. Tale rischio non può essere mitigato né da una performance positiva né, a seconda dei casi, da una performance negativa dei rimanenti Sottostanti poiché *questi ultimi non vengono* presi in considerazione ai fini del calcolo dell'entità dell'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, del valore del *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata.

nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere o da un Portafoglio, si applicano i seguenti paragrafi:

Conseguenza dell'indicizzazione basata su un paniere o, a seconda dei casi, su un portafoglio

I Warrant sono caratterizzati dal fatto che il calcolo dell'entità dell'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nelle relative Condizioni Definitive, del valore dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata, dipende dalla performance di un paniere comprendente vari Sottostanti. Al contempo, anche il grado di dipendenza reciproca (cosiddetta correlazione) tra i componenti del paniere o, a seconda dei casi, dei Sottostanti, è importante ai fini del calcolo dell'entità dell'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, e come specificato nelle Condizioni Definitive, del valore del *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata.

in caso di liquidazione fisica, si applica il seguente paragrafo:

Effetto di un'eventuale consegna di un Sottostante Fisico

Qualora le Condizioni Definitive dei Warrant prevedano che la liquidazione avvenga tramite consegna fisica, i potenziali investitori nei Warrant devono tenere conto del fatto che, alla scadenza o, a seconda dei casi, o all'estinzione dei Titoli, non sarà effettuato alcun pagamento dell'*Importo di Liquidazione*, ma si provvederà all'eventuale consegna del *Sottostante Fisico* in misura adeguata, come descritto nel Regolamento dei Warrant. I potenziali investitori devono pertanto tenere conto del fatto che, qualora il rimborso dei Warrant avvenga tramite la consegna fisica del *Sottostante Fisico* in misura adeguata, essi non percepiranno alcun importo in contanti bensì un diritto al relativo *Sottostante Fisico*, peraltro cedibile in conformità alle condizioni dei relativi sistemi di custodia.

Poiché in tal caso i *Portatori di Warrant* sono esposti ai rischi specifici all'emittente e ai titoli correlati al *Sottostante Fisico*, i potenziali investitori nei Warrant dovranno informarsi, prima di procedere all'acquisto dei Warrant, sull'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare. Inoltre, gli investitori non dovranno ritenere di poter vendere il *Sottostante Fisico*, dopo il rimborso dei Titoli, ad un determinato prezzo, in particolare ad un prezzo corrispondente al capitale investito nell'acquisto dei Warrant. Il *Sottostante Fisico* consegnato nella relativa misura può, in talune circostanze, perdere anche completamente il proprio valore. In tal caso, i *Portatori di Titoli* sono soggetti al rischio di perdere l'intero capitale investito nell'acquisto dei Warrant (ivi compresi i costi dell'operazione).

I potenziali investitori nei Warrant devono inoltre tenere conto del fatto che il *Portatore di Titoli* è soggetto alle eventuali fluttuazioni del prezzo del *Sottostante Fisico* tra la scadenza dei Titoli e l'effettiva consegna del *Sottostante Fisico* alla *Data di Liquidazione*. L'eventuale deprezzamento del *Sottostante Fisico* successivo alla scadenza dei Titoli grava quindi sul *Portatore di Titoli*.

nel caso di un rischio correlato al tasso di cambio, si applica il seguente paragrafo:

Rischio correlato al tasso di cambio

Se stabilito in tal senso nelle relative Condizioni Definitive dei Warrant, il diritto assegnato ai *Portatori di Titoli* in virtù dei Warrant è determinato sulla base di una valuta diversa dalla *Valuta di Liquidazione*, unità di valuta o di calcolo, e/o anche il valore del *Sottostante* è determinato in tale valuta diversa dalla Valuta di Liquidazione, unità di valuta o di calcolo. Pertanto, i potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti in tali titoli possono comportare dei rischi dovuti alla fluttuazione dei tassi di

cambio e che il rischio di perdita non dipende esclusivamente dalla performance del *Sottostante*, ma anche dall'andamento sfavorevole del valore della valuta straniera, dell'unità di valuta o dell'unità di calcolo.

Tale andamento può inoltre aumentare l'esposizione alle perdite del *Portatore di Titoli* poiché una performance sfavorevole del tasso di cambio rilevante può causare il conseguente deprezzamento dei Warrant acquistati durante il relativo periodo di validità o, a seconda dei casi, dell'*Importo di Liquidazione* o, a seconda dei casi, dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata. I tassi di cambio sono determinati dall'andamento della domanda e dell'offerta sui mercati internazionali dei cambi, i quali a loro volta sono condizionati da fattori economici, dalle speculazioni e dai provvedimenti adottati dai governi e dalle banche centrali (ad esempio, controlli e vincoli monetari).

in caso di Warrant legati a tassi di cambio, materie prime o metalli preziosi, si applica il seguente paragrafo:

Caratteristiche speciali dei Warrant legati a tassi di cambio, materie prime o, a seconda dei casi, metalli preziosi

Qualora il Sottostante sia rappresentato da tassi di cambio, materie prime o, a seconda dei casi, metalli preziosi, è necessario osservare che le contrattazioni dei relativi valori avvengono 24 ore su 24, in base ai fusi orari di Australia, Asia, Europea e America. **E' pertanto possibile che un limite o, a seconda dei casi, una soglia rilevanti, come descritto nel Regolamento dei Warrant, vengano raggiunti o superati, per eccesso o per difetto, al di fuori degli orari locali o degli orari di attività dell'Emittente o del/i Manager.** I potenziali investitori nei Titoli devono inoltre essere consapevoli del fatto che la liquidazione fisica del Sottostante rappresentato da tassi di cambio, materie prime e/o metalli preziosi è esclusa in ogni caso.

nel caso di una protezione del capitale, si applica il seguente paragrafo:

La protezione del capitale si applica solo alla scadenza dei Titoli

Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un *Importo di Rimborso Minimo*, i rischi di perdere il capitale investito insiti nelle caratteristiche speciali dei Warrant - fatto salvo qualsiasi altro rischio indipendente correlato all'Emittente (si veda quanto precede) - sono limitati all'*Importo di Rimborso Minimo* rilevante.

A scadenza, i Titoli sono *capital protected* nella misura dell'*Importo di Rimborso Minimo* (fatto salvo qualsiasi eventuale premio previsto dall'offerta); ciò significa che, alla scadenza, l'investitore, indipendentemente dall'effettiva performance del Sottostante, riceve in ogni caso l'*Importo di Rimborso Minimo*. Se un investitore acquista i Titoli dopo l'emissione ad un prezzo superiore all'*Importo di Rimborso Minimo*, il potenziale investitore deve essere consapevole del fatto che la protezione del capitale (proporzionale) si riferisce solo all'*Importo di Rimborso Minimo* ridotto. In tale contesto, occorre considerare che la protezione del capitale si applica solo in caso di scadenza e non di estinzione.

In caso di rimborso anticipato dei Titoli, l'importo in denaro da corrispondere o, a seconda dei casi, il valore dell'eventuale *Sottostante Fisico* da consegnare in misura adeguata possono risultare notevolmente inferiori all'importo minimo pagabile alla scadenza dei Titoli, laddove si applicherebbe invece la protezione del capitale nella misura dell'*Importo di Rimborso Minimo*.

I potenziali investitori nei Titoli devono inoltre prendere atto del fatto che, ferma restando la protezione del capitale nella misura dell'*Importo di Rimborso Minimo* rilevante, l'investitore è soggetto al rischio correlato alla capacità finanziaria dell'Emittente. I potenziali investitori devono pertanto essere disposti a, e in grado di, sostenere una perdita parziale o persino totale del capitale investito. Gli acquirenti dei Titoli devono, in ogni caso, valutare la propria situazione finanziaria per essere certi di riuscire a far fronte ai rischi di perdita correlati ai Titoli.

nel caso di una limitazione del diritto di esercizio, si applica il seguente paragrafo:

• **Limitazione dell'esercizio del Diritto di Opzione da parte dei Portatori di Titoli**

Se stabilito in tal senso nelle relative Condizioni Definitive dei Warrant e in conformità al Regolamento dei Warrant, il diritto assegnato ai *Portatori di Titoli* in virtù dei Warrant basati, direttamente o indirettamente, su un Sottostante costituito da titoli tedeschi, può non essere esercitato in taluni giorni, come il giorno in cui si svolge l'assemblea generale degli azionisti della società tedesca le cui azioni sono utilizzate ai fini dei

Warrant, e la data di calcolo (il giorno *ex dividendo*) immediatamente precedente a tale giorno. Inoltre, le relative Condizioni Definitive possono prevedere la possibilità di esercitare i Warrant da parte dei *Portatori di Titoli* solo in talune date. In caso di mancato ricevimento dell'*Avviso di Esercizio* entro la *Data di Esercizio*, i Titoli non possono essere esercitati sino alla data di esercizio successiva indicata nel Regolamento dei Warrant.

nel caso di una limitazione del Numero Minimo di Esercizio, si applica il seguente paragrafo:

- **Limitazione dell'esercizio del Diritto di Opzione da parte dei Portatori di Titoli in base a un Numero Minimo di Esercizio**

Se stabilito in tal senso nelle relative Condizioni Definitive dei Warrant e in conformità al Regolamento dei Warrant, qualsiasi *Portatore di Titoli* deve offrire un numero minimo specificato di Warrant per poter esercitare il Diritto di Opzione assegnato in virtù dei Warrant, il cosiddetto *Numero Minimo di Esercizio*. Pertanto, i portatori in possesso di una quantità di Titoli inferiore al *Numero Minimo di Esercizio* dovranno vendere i propri Warrant oppure acquistarne degli altri (sostenendo, in ogni caso, i relativi costi di transazione).

- **Estinzione e Rimborso Anticipato a scelta dell'Emittente**

I potenziali investitori nei titoli devono inoltre essere consapevoli del fatto che, ai sensi del Regolamento dei Warrant, l'Emittente ha il diritto di estinguere e rimborsare integralmente i Titoli prima della *Data di Scadenza*. Qualora l'Emittente decida di estinguere e rimborsare i Titoli prima della *Data di Scadenza*, il *Portatore di Titoli* ha il diritto di chiedere il pagamento di un importo in relazione a tale rimborso anticipato. Tuttavia, il *Portatore di Titoli* non ha il diritto di richiedere eventuali altri pagamenti in relazione ai Warrant dopo la data di estinzione rilevante.

Il Portatore di Titoli si assume pertanto il rischio di non partecipare alla performance del Sottostante nella misura auspicata e durante il periodo previsto.

In caso di estinzione dei Titoli da parte dell'Emittente, il *Portatore di Titoli* è soggetto al cosiddetto rischio di reinvestimento, cioè l'investitore dovrà reinvestire l'eventuale importo pagato dall'Emittente in caso di estinzione, a condizioni di mercato meno favorevoli rispetto a quelle prevalenti al momento dell'acquisto dei Titoli.

- **Diritto di estinzione da parte dei Portatori di Titoli**

I *Portatori di Titoli* non hanno alcun diritto di estinzione. Pertanto, i *Portatori di Titoli* non potranno estinguere i Titoli durante il relativo periodo di validità. Di conseguenza, e fatti salvi i casi di estinzione e rimborso anticipato dei Titoli da parte dell'Emittente o, a seconda dei casi e se stabilito nelle relative Condizioni Definitive, di esercizio del *Diritto di Opzione* da parte dei *Portatori di Titoli* in conformità al Regolamento dei Warrant, prima della scadenza la realizzazione dell'eventuale valore economico dei Titoli (o di parte di essi) è possibile solo attraverso la vendita dei Titoli.

- **Eventuale riduzione del Prezzo del Sottostante in seguito all'estinzione dei Titoli**

In caso di estinzione anticipata dei Titoli da parte dell'Emittente ai sensi del Regolamento dei Warrant, i potenziali investitori dei Titoli devono tenere conto del fatto che il Portatore di Titoli sarà soggetto a qualsiasi eventuale andamento negativo del prezzo del Sottostante tra la comunicazione dell'estinzione da parte dell'Emittente e la determinazione del prezzo del Sottostante rilevante ai fini del calcolo dell'importo in denaro pagabile.

- **Ripercussioni negative degli eventi di regolamento relativi al Diritto di Opzione**

Al verificarsi di un potenziale evento di regolamento, l'Emittente avrà il diritto di effettuare i necessari regolamenti in conformità al Regolamento dei Warrant. Tali regolamenti potrebbero ripercuotersi negativamente sul valore dei Titoli.

Effetto negativo dei costi accessori

Specialmente se combinati ad un valore dell'ordine di modesta entità, le commissioni e gli altri costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisto o alla vendita dei Titoli possono tradursi in spese **suscettibili di ridurre considerevolmente qualsiasi eventuale importo di liquidazione pagabile ai sensi dei Titoli**. Prima di acquistare un Titolo, i potenziali investitori sono pertanto tenuti ad informarsi su tutti i costi derivanti dall'acquisto o dalla vendita del Titolo, ivi compresi gli eventuali costi addebitati dalle banche depositarie al momento dell'acquisto e della scadenza dei Titoli.

- **Operazioni volte alla compensazione o alla mitigazione dei rischi**

I potenziali investitori non devono fare affidamento sulla propria capacità di intraprendere operazioni, in qualsiasi momento nel corso della *Durata dei Titoli*, tali da consentire la compensazione o la mitigazione dei rischi rilevanti. Ciò dipende dalla situazione di mercato e dalle condizioni prevalenti. Operazioni volte a compensare o mitigare i rischi potrebbero essere praticabili solo ad un prezzo di mercato sfavorevole, che comporterebbe di fatto una perdita per gli investitori.

- **Negoziazione dei Titoli / Illiquidità**

Non è possibile prevedere se e in che misura potrà svilupparsi un mercato secondario in relazione ai Titoli o a che prezzo i Titoli saranno negoziati sul mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o meno. **I potenziali investitori, pertanto, non devono fare affidamento sulla propria capacità di vendere i Titoli in un momento specifico o ad un prezzo specifico.**

- **Prezzo dei Titoli**

A differenza della maggior parte degli altri titoli, il prezzo dei Titoli in questione non si basa di norma sul principio della domanda e dell'offerta relativo ai Titoli poiché i trader che operano sul mercato secondario potrebbero quotare prezzi di vendita e di acquisto indipendenti. Tale calcolo del prezzo si basa di modelli di calcolo prevalenti sul mercato mentre, in linea di principio, il valore teorico dei Titoli è determinato sulla base del valore del Sottostante e del valore di altre caratteristiche correlate ai titoli, ognuna delle quali può essere rappresentata, in termini economici, da un altro strumento finanziario di tipo derivato.

I prezzi potenzialmente quotati non corrispondono necessariamente al valore intrinseco dei Titoli come determinato da un trader.

- **Ampliamento dello spread tra prezzi di vendita e di acquisto**

In situazioni di mercato particolari, in cui l'Emittente non sia assolutamente in grado di concludere operazioni di copertura o la conclusione di tali operazioni risulti molto difficile, lo spread tra i prezzi di vendita e di acquisto potrebbe essere soggetto ad un aumento temporaneo al fine di mitigare i rischi economici per l'Emittente. Pertanto, i Portatori di Titoli che desiderino cedere i propri Titoli sia attraverso il mercato regolamentato sia attraverso quello non regolamentato potrebbero doverli vendere ad un prezzo notevolmente inferiore rispetto al prezzo effettivo dei Titoli al momento della vendita.

- **Fondi presi a prestito**

Se l'acquisto dei Titoli è finanziato tramite fondi presi a prestito e le aspettative degli investitori venissero disattese, essi non solo subiranno la perdita derivante dai Titoli, ma dovranno anche rimborsare il prestito e pagare i relativi interessi. Ciò comporterebbe un notevole aumento del rischio di perdita a carico degli investitori. Gli investitori nei Titoli non devono mai fare affidamento sulla propria capacità di rimborsare un prestito e pagare i relativi interessi attraverso i guadagni derivanti da un'operazione in Titoli. Al contrario, prima di finanziare l'acquisto di un Titolo tramite fondi presi a prestito, occorre che gli investitori valutino la propria situazione finanziaria per accertarsi che saranno in grado di provvedere tempestivamente al pagamento degli interessi e al rimborso del prestito anche in caso di perdita e quindi di mancato guadagno.

- **Effetto sui Titoli delle operazioni di copertura effettuate dall'Emittente**

E' possibile che l'Emittente utilizzi, interamente o in parte, i proventi rivenienti dalla vendita dei Titoli per concludere operazioni di copertura in relazione ai rischi correlati all'emissione dei Titoli. In tal caso, l'Emittente o una delle sue collegate possono concludere operazioni corrispondenti alle obbligazioni dell'Emittente derivanti dai Titoli. In generale, operazioni di questo tipo, sebbene possano essere effettuate anche dopo l'emissione, vengono concluse alla *Data di Emissione* dei Titoli, o prima di tale data. L'Emittente o una delle sue collegate possono, in qualsiasi momento, intraprendere le azioni necessarie volte al close-out di qualsiasi operazione di copertura. Non è da escludersi che, in alcuni casi, tali operazioni possano influire sul Prezzo del Sottostante.

Modifica del regime fiscale in relazione ai Titoli

Le considerazioni relative al trattamento fiscale dei Titoli espresse nel presente Prospetto riflettono l'opinione dell'Emittente sulla base della situazione giuridica in essere alla data del Prospetto stesso. Non è tuttavia possibile escludere un trattamento fiscale diverso da parte delle autorità tributarie e dei tribunali fiscali.

- **Rischi relativi al Sottostante**

Dal Sottostante rilevante possono derivare taluni ulteriori ed eventuali rischi, i quali saranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Si consiglia pertanto espressamente a qualsiasi potenziale investitore di informarsi sul profilo di rischio specifico del tipo di prodotto descritto nel presente Prospetto e, ove necessario, di affidarsi alla consulenza di un professionista. I potenziali investitori vengono espressamente informati del fatto che i Titoli costituiscono un **investimento a rischio** che può comportare la **perdita** del capitale investito. Anche laddove le relative Condizioni Definitive prevedano la protezione del capitale alla scadenza nella misura dell'*Importo di Rimborso Minimo* e quindi, inizialmente, il rischio di una perdita sia limitato, l'investitore è comunque soggetto al rischio correlato al peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Di conseguenza, i potenziali investitori devono essere disposti a, e in grado di, sostenere una perdita parziale o persino totale del capitale investito. Qualsiasi investitore interessato all'acquisto dei Titoli deve valutare la propria situazione finanziaria per accertarsi che riuscirà a sostenere i **rischi di perdita** associati ai Titoli.